



Viale Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 – 66032 Castel Frentano (CH)
C.F. 90015770697 – Tel. 0872 559108-09 – Fax 0872 559706 – Cod. Mec. chic81400n
Email: chic81400n@istruzione.it – PEC: chic81400n@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I.C. CASTEL FRENTANO



ANNI SCOLASTICI 2025/28

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO
DELIBERA N. 62 DEL 25/02/2025

INDICE

• Premessa.....	pag. 3
• Strumento musicale e obiettivi educativi	pag. 4
• La scelta dell'indirizzo.....	pag. 5
• L'ammissione al corso ad indirizzo musicale.....	pag. 5
• La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni.....	pag. 6
• La scelta dello strumento.....	pag. 6
• Rinunce e passaggi ad altro corso.....	pag. 7
• Organizzazione delle lezioni di strumento musicale.....	pag. 7
• Pausa pranzo sorvegliata.....	pag. 8
• La partecipazione degli alunni alle attività.....	pag. 9
• Prove orientative attitudinali d'ammissione.....	pag. 10
• Svolgimento delle prove orientativo-attitudinali.....	pag. 10
• Criteri di valutazione finale.....	pag. 12
• Casi particolari: alunni "diversamente abili".....	pag. 13
• Valutazione commissione.....	pag. 13
• Punteggio esclusi e ripescaggio.....	pag. 13
• Formazione dell'orario di strumento.....	pag. 14
• Organizzazione delle lezioni di strumento musicale.....	pag. 14
• Esibizioni al di fuori dell'ambito scolastico.....	pag. 14
• Lezioni di strumento.....	pag. 15
• Lezioni di teoria e lettura della musica e Musica d'insieme e/o orchestra.....	pag. 15
• Doveri degli alunni.....	pag. 15
• Sospensione delle lezioni.....	pag. 16
• Valutazione delle abilità e delle competenze conseguite.....	pag. 17
• Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.....	pag. 17
• Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.....	pag. 17
• Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.....	pag. 18
• Libri di testo.....	pag. 18
• Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.....	pag. 19
• Assenze dei docenti di strumento musicale.....	pag. 19
• Assenze degli alunni.....	pag. 20



PREMESSA

Il corso “ad indirizzo musicale”, (di cui al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201”) che, a norma del D.I. n. 176/2022 dal 1 settembre 2023 prenderà il nome “Percorso” il quale prevede una nuova e organica disciplina è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola, “**in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012**” e degli Ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- ✓ D.M. 03 agosto 1979 “*Corsi Sperimentali ad orientamento musicale*”;
- ✓ D.M. 6 agosto 1999 n. 201 “*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*”;
- ✓ D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 “*Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*”;
- ✓ D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- ✓ D.I. 176/2022 “*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*”;
- ✓ Nota MI n. 22536 del 5/09/2022: ALLEGATO A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l’insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- ✓ D.M. n. 254/2012.

Nel percorso a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di



detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. La Scuola Secondaria di I Grado offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno dei seguenti strumenti musicali:

- CHITARRA
- CLARINETTO
- PERCUSSIONI
- PIANOFORTE
- VIOLINO

STRUMENTO MUSICALE E OBIETTIVI EDUCATIVI

Indicazioni Nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale.

Orienta, quindi, le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subìta, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva, di sé; in questo, integrando e potenziando le finalità generali del P.T.O.F. della Scuola.



Obiettivi del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere, da tutti, raggiunti.

“Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell’universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l’approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l’integrazione della pratica con la formazione musicale generale”.

LA SCELTA DELL’INDIRIZZO

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie, all’atto dell’iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del Piano di Studio dello studente, nonché disciplina degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d’istruzione e concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

La cattedra di violino scaturisce dall’organico dell’Autonomia e ai sensi dell’art. 4 comma 2 del D.P.R. 275/99 che così recita: *“Nell’esercizio dell’autonomia didattica le istituzioni scolastiche (...) possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune”* è utilizzata per arricchire l’Offerta Formativa dell’Istituto, per dare un’ulteriore possibilità agli iscritti di poter scegliere un altro strumento e frequentare l’Indirizzo Musicale, pertanto, lo studio del violino fa parte integrante del percorso ad indirizzo Musicale.

L’AMMISSIONE AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Si accede al percorso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.



La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota alle famiglie dopo il termine delle iscrizioni on line, attraverso mail / telefono.

Salvo esigenze particolari, o diverse disposizioni ministeriali, il test si svolge entro quindici giorni dal termine delle iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per valutare i passaggi di corso e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione, dovute a particolari e giustificati motivi.

Qualora il numero degli alunni iscritti al primo anno dell'Indirizzo musicale sia inferiore a sei per ogni strumento musicale, come da normativa di riferimento e la graduatoria di strumento sia esaurita, si predisporrà un'ulteriore sessione suppletiva del test orientativo-attitudinale, dando così la possibilità anche a chi non abbia espresso la preferenza in sede d'iscrizione di poter frequentare il percorso.

La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test.

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al percorso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso). Essa è pubblicata all'Albo (sito WEB) della scuola tempestivamente, e comunque entro cinque giorni dalla conclusione di tutte le sessioni dei test orientativi-attitudinali.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, sulla base dell'organico dei docenti assegnati alla scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola ad Indirizzo Musicale del primo Ciclo d'Istruzione.

Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare il maggior numero di richieste.

Nei limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione Scolastica, sono ammessi inoltre, a frequentare, a richiesta, le attività degli ensemble e dell'orchestra, gli ex-allievi della Scuola e gli alunni che privatamente seguono corsi di strumento musicale.



LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI

Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della Scuola, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale non sono inseriti in un'unica sezione, ma distribuiti nelle della scuola, senza distinzione di strumento musicale scelto.

LA SCELTA DELLO STRUMENTO

L'alunno può esprimere, all'atto dell'iscrizione, l'ordine di preferenza di due degli strumenti insegnati nel Corso di Indirizzo Musicale.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante per la scuola. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione, sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale ovvero, entro il primo mese dell'anno scolastico di riferimento, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

RINUNCE E PASSAGGI AD ALTRO CORSO

Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute, attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.



ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14.00.

I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, nel modo seguente:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme/ orchestra (per gli allievi di **prima** secondaria di I grado, le lezioni di orchestra a partire dal secondo quadrimestre).

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia Scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi, concerti, concorsi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra.

Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, per preparazione e partecipazione a concerti, concorsi, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline, al fine di organizzare l'attività didattica, per quanto possibile, in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

PAUSA PRANZO SORVEGLIATA

L'Istituto garantisce la pausa pranzo sorvegliata, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione.



I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati dai Docenti di strumento incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, i docenti di strumento possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.

LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE ATTIVITÀ

Agli alunni iscritti ai percorsi ad Indirizzo Musicale è richiesta, come per le altre discipline curriculari, concorrenti al Piano di Studio Personalizzato, uno studio individuale ed una esercitazione pratica costante, a casa, con lo strumento.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e sulla base della disponibilità strumentale della scuola.

La scuola, inoltre fornisce, eventualmente, in comodato d'uso le divise di proprietà della scuola, composte da pantalone, giacca e cravatta, che devono essere restituite alla fine del triennio nelle condizioni nelle quali sono state consegnate.

Le attività del percorso ad Indirizzo Musicale sono curriculari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.



“Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività (...) si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall’articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell’ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l’orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali” art.4 D.I. 176/22.

L’orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

PROVE ORIENTATIVE ATTITUDINALI D'AMMISSIONE

La selezione dei candidati, che richiedono l’accesso al percorso musicale, è basata su prove orientativo-attitudinali (secondo la vigente normativa).

Gli alunni che hanno, in sede di iscrizione, fatto richiesta per l’inserimento nelle classi ad Indirizzo Musicale, vengono contattati dalla segreteria dell’Istituto che comunica le date delle prove attitudinali.

In caso di assenza per malattia o altra assenza, il genitore è tenuto a presentare giustificazione dell’assenza del proprio figlio. In questo caso verrà proposta UNA SOLA ulteriore data per espletare le prove attitudinali.

In caso di assenza di giustificazione, l’alunno perderà il diritto a espletare le prove attitudinali.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI

La selezione è effettuata tramite prova orientativa-attitudinale predisposta dalla commissione.



Le date delle prove di selezione sono comunicate ai genitori con congruo anticipo e pubblicati sul sito web dell'Istituto.

Le prove orientativo-attitudinali sono pubbliche.

Le prove, svolte per tutti i candidati, con le stesse modalità, consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a valutare:

- senso ritmico;
- intonazione;
- capacità di ascolto;
- coordinazione ritmico-motoria;
- caratteristiche fisico-attitudinali e coordinazione con lo strumento;
- un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali.

Prova n. 1

Il docente propone al candidato una successione di 5 sequenze ritmiche ordinate in misura crescente di difficoltà (ritmica e di lunghezza).

Nella prova si valutano l'attenzione, l'ascolto, la riproduzione.

Per la prova viene assegnato al candidato un punteggio, fino ad un massimo di: 10 /10.

Prova n. 2

Il docente intona, con la voce o con lo strumento, una sequenza di brevi frasi musicali, per un totale di 5 sequenze, invitando successivamente il candidato a riproporle con la propria voce.

Le frasi, proposte in ordine di difficoltà crescente, iniziano da intervalli per gradi congiunti man mano verso quelli più ampi.

Nella prova si valutano le capacità di intonazione, ascolto, percezione e riproduzione.

Per la prova viene assegnato al candidato un punteggio fino ad un massimo di: 10/10.

Prova n. 3

Il docente con lo strumento propone al candidato due suoni di altezza diversa, per



un totale di cinque coppie di suoni, invitando il candidato a riconoscere tra i due quello più grave o quello più acuto.

Le coppie di suoni, proposte in modo graduale per difficoltà, partono da intervalli più ampi per arrivare man mano ad intervalli più piccoli.

La prova valuta, oltre alla capacità percettiva, quella di saper discriminare due suoni di diversa altezza.

Per la prova viene assegnato al candidato un punteggio fino ad un massimo di: 10/10.

Prova n. 4

La commissione valuta la capacità di coordinare più movimenti contemporaneamente, rispettando un tempo dato.

Per la prova viene assegnato al candidato un punteggio fino ad un massimo di: 10/10.

Prova n. 5

La commissione valuta le caratteristiche fisico-attitudinali del candidato attraverso una prova su due strumenti scelti dal candidato, prestando attenzione a:

coordinazione e rilassamento delle mani, impostazione e postura per il pianoforte e la chitarra;

impostazione dell'imboccatura, respirazione, postura per gli strumenti a fiato.

Per la prova viene assegnato al candidato un punteggio fino ad un massimo di 10/10.

Colloquio motivazionale:

Al termine delle prove, al fine di poter assegnare lo strumento più idoneo al candidato, la commissione, tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso dallo stesso, valuta, attraverso un breve colloquio, i suoi interessi e le sue preferenze musicali.

Criteri di valutazione finale

Criteri di priorità

La somma dei punti ottenuti in ogni singola prova, determinerà il punteggio complessivo del candidato in **cinquantesimi** e in base ad esso verrà stilata una graduatoria, che stabilisce la priorità all'ammissione al corso di strumento musicale, in base ai posti disponibili.



La graduatoria istruita dalla commissione viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in base a:

- ammissione all'indirizzo musicale nel caso in cui il numero delle richieste sia maggiore dei posti disponibili;
- assegnazione dello strumento nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra i quattro strumenti presenti nell'organico.

La graduatoria viene pubblicata all'albo on line del sito web della scuola, entro quindici giorni lavorativi dal termine dei lavori della commissione.

Nel caso in cui i candidati siano, per gravi motivi, impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, il genitore lo comunicherà tempestivamente alla scuola, che successivamente riconvocherà la commissione e l'alunno per una prova suppletiva entro i successivi trenta giorni.

CASI PARTICOLARI: ALUNNI “DIVERSAMENTE ABILI”

L'alunno diversamente abile ha la possibilità, come ogni altro alunno, di frequentare qualsiasi corso dell'istituto.

Per quanto attiene l'ingresso al percorso musicale è auspicabile una certificazione medica (equipe socio-psico-pedagogico) che segnali in modo specifico la capacità, in relazione al deficit, di utilizzo dello strumento musicale.

Il percorso ad Indirizzo Musicale diviene parte integrante del Piano di studio Personalizzato inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

VALUTAZIONE COMMISSIONE

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.



PUNTEGGIO ESCLUSI E RIPESCAGGIO

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente:

- 1- si valuta l'ordine del punteggio;
- 2- in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del percorso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti.

A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario.

In caso di assenza di un genitore, l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Organizzazione delle lezioni

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono due lezioni settimanali che si svolgono in orario pomeridiano e comprendono:

- una lezione individuale e/o in piccoli gruppi (strumento);
- una lezione collettiva (2h) (musica-musica d'insieme e orchestra)

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico-organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie.



È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari.

Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del percorso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali.

ESIBIZIONI AL DI FUORI DELL'AMBITO SCOLASTICO

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra

Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra sono



effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele.

Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del percorso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- avere particolare cura della divisa fornita in comodato d'uso dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti, dedicando giornalmente del tempo allo studio dello strumento.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.



Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento Musicale, partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

“In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a Indirizzo Musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme”

(art. 8 del D.I. 176/22)

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).



I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra.

Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione.

È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.



Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i cinque strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale.

In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme.

Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolari.

Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria e lo stesso docente informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita alle ore 14.00.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Se il docente si assenta per un lungo periodo e il supplente non è facilmente reperibile, gli studenti interessati seguiranno le lezioni con gli altri insegnanti presenti,



facendo attività di potenziamento di musica d'insieme, o da camera (piccole formazioni), attività complementari: teoria e solfeggio, studio collettivo di brani ed esercizi, applicazione delle percussioni, ascolto attivo.

Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura informarsi che i genitori degli alunni interessati siano a conoscenza dell'assenza.

Assenze degli alunni

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, ciò comprometterà la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Come per tutte le altre discipline curriculari è ammesso un numero massimo di assenze pari al 25 % del monte ore annuale. La certificazione va presentata all'attenzione del Dirigente Scolastico o del referente di plesso.



ALLEGATO
AL REGOLAMENTO PER IL PERCORSO INDIRIZZO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “G. MAZZINI”

Art. 1– Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale e dal Dirigente Scolastico.

La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime di altri Istituti. Sarà comunque garantita una quota di alunni uditori, provenienti da altre classi, ai quali sarà concesso di partecipare solo alle lezioni di strumento.

La data della prova sarà comunicata agli esaminandi direttamente dalle loro scuole, o in casi particolari con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art. 2 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

La graduatoria viene ordinata in base al giudizio della commissione e dove è possibile tenendo conto delle indicazioni delle famiglie sulla scelta dello strumento musicale.

La graduatoria verrà tenuta in segreteria e presso la scuola secondaria di primo grado per la visione dei genitori che volessero conoscere il punteggio dei propri figli.

Per domande specifiche sullo svolgimento dei test e sui criteri adottati per la graduatoria, gli insegnanti di strumento sono disponibili a fornire chiarimenti a coloro che ne facciano richiesta in segreteria.

Al termine di tutte le prove, i docenti di strumento musicale definiranno la lista dei candidati risultati idonei al Percorso, divisi per strumento attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione alle famiglie mediante: - Comunicazione telefonica agli interessati - Affissione della lista alla bacheca della scuola e sul sito internet

Art. 3 – Conferma di iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Una volta pubblicata la graduatoria, viene richiesto alle famiglie di compilare un modulo di conferma dello strumento stabilito dalla commissione per ciascun alunno. Tale conferma avrà una data di scadenza, comunicata dalla segreteria alle famiglie. In mancanza di tale conferma, si procederà a contattare le riserve in ordine di graduatoria. Da questo momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio.

Art. 4 – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

funzionale alla partecipazione alle attività collegiali e formazione dell'orario di Strumento

L'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è funzionale alla partecipazione alle attività collegiali e tiene conto dei giorni dedicati al Collegio unitario, ai dipartimenti, ai Consigli di Classe e agli scrutini.

Il termine delle lezioni dei percorsi a indirizzo musicale nel giorno dedicato alle riunioni degli Organi Collegiali è previsto orientativamente alle ore 16:30.

Ad inizio anno scolastico, si effettua una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccolo gruppo (2-3 alunni per ora) di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Le lezioni di Musica d'Insieme/Orchestra saranno invece fissate dal corpo docente e si svolgeranno una volta a settimana secondo le esigenze didattiche della scuola.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mirella Spinelli

